



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo consiliare "Più Europa-Liberaldemocratici-Moderati-Europa Verde"
Il Consigliere

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.28/1
XI Legra

Prot. N. 018 del 18 novembre 2020

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**“PRESUNTO CASO DI MALASANITA’ PER UNA
PAZIENTE AFFETTA DA SINDROME DI “DOWN”**

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo De Luca

Premesso che:

- il quotidiano Il Mattino ha pubblicato la testimonianza dei familiari di una donna di 42 anni affetta dalla sindrome di Down che la sera 10 novembre 2020 veniva portata al Cardarelli di Napoli per seri problemi di deglutizione;
- la donna, dallo scorso 16 ottobre positiva al Sars-Cov-2, doveva essere sottoposta ad una Tac che però non era stato possibile fare;
- i familiari il giorno successivo prendevano visione del referto che riportava l’annotazione *“esame non eseguito in relazione ad agitazione psicomotoria incontenibile”*, nonostante che i familiari avessero avvisato i medici della necessità di sedazione per poter eseguire l'esame;
- il giorno 14 novembre la donna viene dimessa dal Cardarelli e a bordo di una ambulanza del 118, insieme con la madre, viene trasferita in una clinica di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) per essere sottoposta alla Tac e ad altre analisi finalizzate a comprendere il suo stato di salute;
- subito dopo l’arrivo la mamma si accorgeva che sulle braccia della figlia c’erano abrasioni e lividi enormi e dei segni che – come sostenuto dai parenti - erano riconducibili all’uso di corde o lacci usati probabilmente per immobilizzarla al letto;
- il primario del reparto del Cardarelli dove la donna era ricoverata ha assicurato che tutti i medici e gli infermieri assicurano che non è stata mai legata” e i segni potevano essere conseguenza dei lacci utilizzati per i prelievi, ammettendo però che *“c’è stata una discrasia nella effettuazione della Tac, non eseguita perché malgrado le richieste del reparto non è stato possibile l'intervento di un anestesista”*;

tanto premesso, il sottoscritto consigliere regionale interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere in modo preciso come sia stata gestita la paziente durante il ricovero all’Ospedale Cardarelli e se ci siano state negligenze o responsabilità.



Francesco Emilio Borrelli